

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Ambiente – Servizio Energia – Autorizzazione Unica n. 5 del 15.3.2011 – Società Frescaenergia S.r.l. - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto SOLARE FOTOVOLTAICO e relative opere connesse, della potenza di kW 609,00 nel Comune di Torre Orsaia (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della conferenza di servizi;
- col D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.Lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 158, della Legge Finanziaria 2008 e dalla L. n. 99/2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché, in materia di energia" ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province da essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i., restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995;
 - o il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercitare l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento, di cui al corrente comma, non può essere comunque superiore a 180 giorni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui al comma 3 dell'art. 12, del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato, considerato che l'art. 31 del D.Lgs. n. 112/1998 attribuisce alle Province funzioni in materia di autorizzazione all'installazione degli impianti di produzione di energia, la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia" come appresso dettagliato:
 - a) Impianti fotovoltaici: fino alla potenza di 1 Megawatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b2 e b3 del D.M. 19.12.2007;
 - b) Impianti eolici: fino alla potenza di 1 Megawatt;
 - c) Impianti idroelettrici: fino alla potenza di 1 Megawatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - d) Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006;
 - e) Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 Megawatt elettrici;

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel Servizio Energia del Settore Ambiente il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ed è stata approvato il "Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili - F.E.R." predisposto, concordato e redatto da un apposito gruppo di lavoro delle Province di Avellino, Caserta, Napoli e Salerno, che meglio definisce l'iter autorizzativo; la suddetta delibera, inoltre, ha fissato nello 0,1% del valore delle opere da realizzare, l'importo degli oneri istruttori;
- la D.G.R.C. n. 1642/2009 prevede, al secondo punto del deliberato, che “nelle more dell'approvazione delle Linee guida nazionali di cui all'art. 12, comma 10, del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387, trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi da 1 a 9 del citato articolo 12 nonché le disposizioni previste in materia dalle altre norme nazionali e regionali nonché, per quanto attiene il procedimento, le disposizioni di cui all'allegato A e relativi allegati”;
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le “Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi” che stabiliscono, tra l'altro, al punto 18, le norme transitorie;
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'A.G.C. 12, Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico - Settore 4 - Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili che, per quanto attiene il presente provvedimento, non apporta aggiunte o modifiche a quanto stabilito in Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- Il sig. Fredella Domenico nato a Roma il 3.8.1970, C.F. FRDDNC70M03H501U, legale rappresentante della società Frescaenergia S.r.l., con sede legale in Torre Orsaia (Sa), alla via Borgo Cerreto n. 1, P. IVA 04848950657, in data 27.9.2010 prot. n°2 010001 45628 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico di produzione di energia elettrica, della potenza di 609 kW e relative opere connesse, nel Comune di Torre Orsaia (Sa), alla via Borgo Cerreto n. 1, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al NCT del Comune di Torre Orsaia (Sa) al foglio 21, particelle 63, 64 e 65.
- l'istanza è corredata della documentazione richiesta dalla D.G.R.C. 1642/2009, secondo la codifica definita al punto 8.3 del richiamato "Disciplinare", come di seguito riportato:
 - I-1 Planimetrie descrittive del sito e dati del sito con il layout d'impianto e le indicazioni dell'ambito territoriale amministrativo;
 - I-2 Estratto con localizzazione in coordinate UTM WGS84 con shape files;
 - I-3 Estratto catastale;
 - I-4 Certificato di destinazione urbanistica;
 - I-5 Stralcio del Piano Regolatore;
 - I-6 Carte dei vincoli ambientali;
 - RU Relazione di inquadramento urbanistico e territoriale;
 - RG Relazione descrittiva dell'intervento;
 - R1 Piano di monitoraggio e controllo;
 - R2 Relazione paesaggistica;
 - R3 Studio di impatto ambientale – Sintesi non tecnica;
 - R4 Relazione geologica e idrogeologica;
 - R5 Programma manutenzione impianto;
 - R6 Relazione tecnica modalità di gestione in condizioni differenti dal normale esercizio;
 - R7 Relazione elettromagnetica;
 - R10 Piano di ripristino del sito;
 - R11 Cronoprogramma dei lavori (parte integrante dell'elaborato RG);
 - R12 Relazione di Valutazione d'incidenza;
 - R13 Relazione tecnica ciclo delle acque;
 - R14 Relazione pedologica;
 - R18 Relazione geologica, idrogeologica, sismica M.A.S.W. e prova penetrometrica;

- P1 Planimetria area di progetto, inquadramento territoriale e planimetria catastale;
 - P2 Planimetria generale di progetto della sola area impianto;
 - P3 Planimetria Catastale 1:2000, Carta CTR 1:25000, Ortofoto 1:5000, Fotogrammetria 1:5000, Fotogrammetria di Progetto 1:2000;
 - P4 Progetto elettrico definitivo del sistema di connessione alla rete elettrica di Enel Distribuzione S.p.a.;
 - P5 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in ordine alle interferenze con il demanio idrico;
 - P6 Particolari costruttivi (parte integrante dell'elaborato P8);
 - P7 Layout impianto su estratto catastale in scala 1:1000;
 - P8 Progetto dell'impianto e connessione alla rete elettrica.
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15 marzo 2010, in vigore alla data di avvio del procedimento;
 - il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - o con nota prot. 201000192472 del 18.11.2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - o la prima Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 16.12.2010 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 12.1.2011;
 - o la seconda riunione, si è regolarmente svolta in data 12.1.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una terza riunione per il 11.2.2011;
 - o la terza riunione decisoria, si è regolarmente svolta in data 11.2.2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 0032804 del 14.12.2010, con il quale viene precisato l'iter procedurale di loro competenza, nel caso in cui le attività previste in progetto fossero soggette a controllo;
2. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 056547/UID/2010 del 13.12.2010, con il quale si rappresenta che per quanto di competenza non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse. Si rammenta, se e per quanto applicabile, la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico – luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale sia orizzontale a tutela del volo ad alta quota
3. ASL Salerno – Distretto Sanitario Sapri – Camerota, prot. n. 5062 del 15.12.2010, con il quale si comunica il nulla osta di competenza per gli aspetti igienico – sanitari;
4. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, prot. n. 0995235 del 14.12.2010, con il quale non si ha nulla da osservare, in quanto nel Comune di Torre Orsaia non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo – minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche;
5. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile Salerno, prot. n. 0014469 del 10.1.2011, con il quale si esprime parere favorevole per quanto attiene gli aspetti elettrici relativi alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato di allacciamento al punto di connessione Enel;
6. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile Salerno, prot. n. 0018764 del 11.1.2011, con il quale esprime parere favorevole in quanto le opere a farsi non interessano valloni demaniali prescrivendo che eventuali opere strutturali previste nella realizzazione della centrale, dovranno essere poste a distanza non inferiore a 10 metri dal confinante vallone ed eventuali scarichi di acque nello stesso dovranno essere autorizzati dal Settore stesso;

7. Enel S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, prot. n. 1509169 del 20.12.2010, con il quale si comunica che il progetto è coerente con la soluzione tecnica minima di dettaglio (STD);
8. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot. n. 7000/AT/GEN del 16.12.2010, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto
9. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot. n. 126/AT/GEN del 12.1.2011, con il quale si rappresenta che nella nota prot. n. 7000 del 16.12.2010, per mero errore di trascrizione l'impianto in esame è realizzato dalla società Frescaenergia S.r.l. e non dalla società Innovazione & Tecnologie S.r.l. e risulta essere fotovoltaico e non a biogas;
10. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0997295 del 14.12.2010, con il quale non esprime parere in quanto l'intervento non rientra in area Parchi e Riserve Regionali;
11. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste, nella persona del Responsabile del Procedimento, il Dott. Giuseppe Gallo, durante la riunione di Conferenza del 12.1.2011, esprime parere favorevole, prescrivendo che i lavori vengano portati a termine come da progetto esaminato, che la regimentazione delle acque piovane e delle acque di lavaggio e pulitura dell'impianto rispettino le modalità degli allegati di progetto R13 ed R13.1, che nel caso in cui vi sia necessità di estirpare piante di olivo in numero maggiore di 5, nel corso di un biennio, venga richiesta apposita autorizzazione allo STAPA Ce.P.I.C.A. di Salerno, competente per territorio;
12. Regione Campania - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.P.I.C.A., prot. n. 97910 del 8.2.2011, con la quale si autorizza l'estirpazione di n. 23 piante di olivo, di un uliveto in completo stato di abbandono, per assenza di cure colturali con la prescrizione che il presente provvedimento avrà effetto, fatti salvi i diritti i terzi nonché gli obblighi e le competenze riservate dalla Legge ad altri Enti o Amministrazioni in materia ambientale e di salvaguardia del territorio, pena l'annullamento d'ufficio del presente atto, con ogni ulteriore conseguenza di legge a carico dell'intestatario;
13. Comunità Montana "Bussento – Lambro e Mingardo", nella persona dell'agrotecnico Antonio Capobianco, per delega del dirigente del Settore, prot. n. 0000333 del 11.1.2011, esprime parere favorevole all'intervento facendo proprie le prescrizioni dettate dal dott. Gallo del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste;
14. Provincia di Salerno – Settore Urbanistica e Governo del Territorio, prot. n. 201100035785 del 9.2.2011, con il quale si esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici, subordinato all'acquisizione del parere favorevole del Genio Civile e dal rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo e a condizione che il rilascio dell'autorizzazione a costruire l'impianto proposto, contenga l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto, così come disposto dall'art. 12 co. 4 del D.Lgs 387/2003;
15. Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, prot. n. 499 del 8.2.2011, con il quale si esprime parere favorevole sulla compatibilità idrogeologica dell'intervento;
16. Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, prot. n. 00734 del 19.1.2011, con il quale non ha nulla da osservare in quanto l'impianto fotovoltaico ricade all'esterno dell'area naturale protetta, non interessa siti della Rete Natura 2000 e non impatta sulle componenti ecologiche che l'Ente stesso deve tutelare;
17. Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. 3^Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. M_DABA001.4242 del 28.1.2011, con il quale si rilascia il nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza;
18. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno ed Avellino, prot. n. 3323 del 9.2.2011, con la quale vista la situazione vincolistica esistente, visto il D.M. 10.9.2010, si comunica che l'intervento in questione non è soggetto al parere di competenza della stessa. Inoltre per l'esercizio dei poteri di cui all'art. 152 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., prescrive che lungo tutto il lato meridionale del lotto, dove è prevista la realizzazione della recinzione di progetto, siano messe a dimora opportune essenze vegetazionali autoctone anche a medio fusto che, compatibilmente con la funzionalità dell'impianto, garantiscono una schermatura naturale ed una continuità visiva con la limitrofa area boscata;

19. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, prot. n. 0110054 del 11.2.2011, con la quale si rappresenta che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto e si rileva che il proponente ha presentato attestazione rilasciata dallo STAPA - CePICA di Salerno in cui si dichiara l'assenza di aree DOC e DOCG nell'intorno di 500 metri dall'insediamento energetico, così come stabilito dalla L. R. 2/2010;
20. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Inf.ne Cons. in Agr. (Ce.P.I.C.A.) di Salerno, prot. n. 0099148 del 8.2.2011, con il quale si precisa che nella zona interessata non vi è la presenza di vigneti a DOCG o DOC; vedere esatta denominazione;
21. Comando Militare Esercito "Campania", prot. n. MD_E24465/0001520 del 27.1.2011, con il quale si esprime il nulla osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali. Considerando inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza degli stessi eliminabili con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;
22. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati, prot. n. 0029094 del 14.1.2011, con la quale si rappresenta che non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile;
23. Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Territoriale Campania, prot. n. 1361 del 2.2.2011, con la quale si concede nulla osta provvisorio alla costruzione in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla società proponente in data 24/01/2011 e registrato a Sala Consilina all'Agenzia delle Entrate in data 25.1.2011;
24. ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 1665 del 9.2.2011, con il quale si esprime parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica con la prescrizione, di dare comunicazione della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato, di fornire evidenza del pagamento degli oneri di istruttoria previsti da Tariffario ARPAC, di eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure e di eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, e annuale per i successivi.
25. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0001568 del 7.2.2011 con la quale esprime parere favorevole richiedendo comunque che tutte le operazioni di scavo e/o movimenti di terra vengano eseguiti sotto il diretto controllo di un archeologo, a carico del committente, il cui curriculum dovrà essere sottoposto alla Soprintendenza stessa per la verifica preventiva dei requisiti. All'esito di tale controllo, in caso di attestazioni archeologiche, potranno dettarsi eventuali e successive prescrizioni da valutarsi in base alla loro tipologia ed entità;
26. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. 0173898 del 3.3.2011, con il quale dopo ampia premessa e vista la nota di riscontro dell'Agenzia del Territorio di Salerno, prot. 2323 del 16.2.2011, acquisita al prot. della Regione Campania n. 2011.0142504 del 22.2.2011, con allegate le visure catastali nn. SA0100545, SA0100561, SA0100564, SA0100571, SA0100574, SA0100587 del 16.2.2011, nelle quali non risulta indicato il foglio 21, ritiene di non dover esprimere alcun parere in merito;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 si conclude con un'Autorizzazione Unica;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi o non espressi in ordine agli aspetti ambientali, in sede di Conferenza di Servizi;

- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi, con lettera raccomandata completa di copia dei verbali delle sedute e dei relativi allegati;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.112/1998;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.Lgs. n. 387/2003;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell' A.G.C. 12: Sviluppo Economico Settore 4 Regolazione dei Mercati, della Regione Campania,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la società Frescaenergia S.r.l., nella persona del legale rappresentante, sig. Domenico Fredella nato a Roma il 3.8.1970, C.F. FRDDNC70M03H501U, con sede legale in Torre Orsaia (SA), alla via Borgo Cerreto n. 1, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Torre Orsaia (SA), su terreno con disponibilità giuridica del proponente individuato al NCT del Comune di Torre Orsaia al foglio 21, particelle 63, 64 e 65, con le seguenti caratteristiche: l'impianto denominato "Fredella" è costituito da 2898 moduli fotovoltaici in silicio policristallino REC Solar modello 210 AE poggianti su struttura di supporto realizzata in acciaio zincato a caldo ed infissa nel terreno per mezzo di quattro montanti in modo da consentire il montaggio e lo smontaggio per ciascun modulo, indipendentemente dalla presenza o meno di quelli contigui per una potenza complessiva pari a 609 kW e una superficie occupata pari a 4.636 m²; è composto da due sottocampi che fanno capo rispettivamente ad un inverter trifase Power One modello PVI – Central – 250 – IT – TL avente a sua volta collegati moduli mediante l'ausilio dei quadri di stringa.

Gli inverter sono collegati al trasformatore che eleva la tensione di bassa in tensione di media a 15 kV da immettere nella rete nazionale.

Il primo sottocampo è costituito da 69 stringhe ognuna delle quali è ottenuta dall'accoppiamento di 21 moduli fotovoltaici, per un totale di 1449 moduli

Il secondo sottocampo è costituito da 69 stringhe ognuna delle quali è ottenuta dall'accoppiamento di 21 moduli fotovoltaici, per un totale di 1449 moduli.

L'accesso al sito avviene dalla strada principale attraverso un cancello metallico carrabile oltre ad un cancello pedonale; è presente, inoltre, una recinzione in rete elettrosaldata, zincata e plastificata, di altezza di 200 cm con montanti in profilati metallici zincati a caldo plastificati.

Inoltre dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4) il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, Settore Ambiente, Servizio Energia;
 - trasmissione alla Provincia di Salerno, al Comune di Torre Orsaia (Sa) ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato;
- 5) i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
- 6) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1-quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 7) è fatto obbligo al proponente di inviare al Settore Ambiente, Servizio Energia, della Provincia di Salerno:
 - comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata, nelle forme previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 8) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 9) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 10) copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il Settore Ambiente, Servizio Energia, di questa Provincia.

Il Dirigente del Settore
dott. ing. Giuseppe D'Acunzi